



# COMUNE DI VICO NEL LAZIO

FROSINONE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 19 del 29 settembre 2014

**Oggetto: Approvazione tariffe TARI anno 2014.**

L'anno 2014, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 17.00, presso la sala delle adunanze Consiliari, sita nel "Palazzo del Governatore", si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, regolarmente convocata con avvisi scritti e notificati nei termini prescritti dallo Statuto Comunale.

All'appello nominale risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Guerriero Claudio	X	
2	Costantini Piero	X	
3	Sabellico Franco	X	
4	Costantini Piergiorgio	X	
5	Fanti Antonio	X	
6	Di Lelio Vittorio		X
7	Graziani Dario	X	
8	Pelloni Mauro B.		X
9	Rondinara Giovanni	X	
10	Terpino Andrea	X	
11	Pica Maria Paola	X	

Assegnati n° 11

In Carica n° 11

Presenti n° 9

Assenti n° 2

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il Sindaco Sig. Claudio Guerriero. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 c. 4 l. a del TUEL n° 267/00) il Segretario Comunale Dott. ssa Sandra Pece.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto e regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Relaziona in merito il Sindaco il quale fa presente che le tariffe TARI da approvare sono state determinate cercando, per quanto possibile, di non gravare eccessivamente sulle varie categorie di utenti del Comune.

Il Consigliere Terpino rileva che trovandosi il Consiglio in una situazione del tutto nuova, con un nuovo Regolamento e nuove tariffe, ha difficoltà ad espletare il suo compito.

Peraltro, poiché non si è pensato a pubblicizzare le novità con pubblici avvisi, molti cittadini non sono a conoscenza delle novità.

Occorre quindi provvedere in merito affinché la popolazione sia partecipe.

Riguardo al Regolamento TARI sarebbe opportuno avere la possibilità di presentare istanze di riduzione altrimenti il contenuto regolamentare sarebbe disatteso.

Quanto alla TARI essa risulta incrementata per tutte le famiglie mentre occorre ragionare sulle effettive necessità comunali. Le famiglie in generale dovranno sostenere un aumento immotivato.

Per quanto espresso quindi esprime parere negativo sul punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Pica, prima di entrare nel merito dell'argomento all'o.d.g., prioritariamente rileva che non è opportuno che il Sindaco ricopra l'incarico di Responsabile del Servizio Tributi al fine di non confondere ruoli diversi.

Riconosce che c'è del buon senso nelle riduzioni disposte a favore dei nuclei familiari numerosi.

Peraltro non è stata riconosciuta riduzione per alte percentuali di smaltimento di vetro o plastica.

Inoltre non si è pensato alle persone sole.

Anticipa pertanto il suo voto contrario.

Il Consigliere Rondinara mette in evidenza che è una grossa stupidaggine affermare che ci sono state diminuzioni nelle tariffe. Si sono invece verificati aumenti.

Per definire le tariffe sono state conteggiate le medie. La media dei mq. risulta di mq. 89,9.

Nel centro storico le abitazioni in generale risultano di mq. 40/50. Pertanto non c'è equità.

Non è un buon servizio dire che ci sono riduzioni per i nuclei di molti componenti: il nucleo familiare con numerosi componenti paga di più.

Sulla base della vecchia tariffa il calcolo era automatico, basandosi esclusivamente sui metri quadrati, ora invece sono state introdotte penalizzazioni.

Dichiara poi che non entrerà nel merito delle scadenze della tassa, rimarcando ancora come la tassa si sposta dai metri quadrati alle persone.

Interviene il Consigliere Fanti il quale preliminarmente fa osservare che occorre ripetere sempre le stesse argomentazioni. Precedentemente all'appalto in corso la percentuale di rifiuti smaltiti si aggirava sul 16 - 17 % e Vico risultava una vera e propria discarica con un forte sbilancio negativo tra entrate e uscite.

Con l'attuale Impresa appaltatrice è stata effettuata gara a punteggio e inoltre sono stati offerti servizi aggiuntivi. Attualmente le tonnellate dei rifiuti conferite a Colfelice sono passate da 800 a 500 l'anno con un notevole risparmio per l'Ente.

L'attuale legislazione prevede che le tariffe siano articolate secondo una media mq e componenti del nucleo familiare.

Si pensava che chi aveva fatto parte dell'Amministrazione Comunale capisse il problema.

Il Sindaco replica spiegando che la nuova tariffa implica un costo effettivo che si aggira su € 1,30/1,40 per gli altri Comuni e che l'aumento è stato maggiore perché le tariffe erano già più alte. E' vero che ci sono stati aumenti, peraltro meno evidenti per alcune categorie di utenti.

Secondo quanto evidenziato precedentemente occorre correggere l'errore materiale contenuto all'art. 50 comma 1 del Regolamento riguardo alle riduzioni per nuclei familiari numerosi: al punto 3 delle riduzioni disposte invece di nuclei familiari con oltre 6 componenti occorre provvedere alla rettifica con l'inserimento della dicitura "**nuclei familiari di residenti con 6 componenti e oltre**".

Quanto all'intervento del Consigliere Pica sulla responsabilità del servizio tributi da lui stesso ricoperto, fa presente che nella situazione della compagine attuale degli uffici tale incarico riveste carattere di necessità e con risparmio dell'Ente.

Chiede la parola il Consigliere Rondinara.

Il Sindaco gli fa notare che non può nuovamente intervenire in quanto non ha più la qualifica di capogruppo.

Il Consigliere **Terpino**, capogruppo della lista, effettua la seguente dichiarazione sull'argomento posto all'o.d.g. Rileva che per la raccolta differenziata i cittadini nel 2014 pagano di più. A quanto risulta dal discorso effettuato da Fanti, invece, essendo minore la quantità dei rifiuti smaltiti, i cittadini dovrebbero pagare di meno. I contributi alla discussione sono sempre utili e dovrebbero essere accettati. La Società che effettua il servizio ha un ritorno economico da quello che smaltisce. Pertanto, come altrove, potrebbero essere incentivate iniziative per supermercati convenzionati a ritirare rifiuti con un ritorno economico per il cittadino.

Il **Sindaco** chiede quali siano le tariffe in questi Comuni ove esistono tali iniziative.

Il Consigliere **Terpino** replica che invece la Ditta deve premiare la diligenza dei cittadini remunerando i cittadini.

Il Consigliere **Pica** fa presente che ci sono state varie proroghe per attuare l'attuale disciplina. Rammenta quando il Campo Sportivo fu ridotto ad una discarica. Questa maggioranza non accetta le cose come stanno.

Ancora una volta rammenta che bisogna consentire il coinvolgimento delle due minoranze che insieme rappresentano il 48% dei voti.

Il Sindaco assume su di sé tutte le responsabilità di un paese virtuoso che, peraltro, come lo stesso dice, è afflitto da una malattia grave e che si avvia verso il dissesto.

Il Consigliere **Fanti** tiene a precisare che materiali quali la plastica e la carta non possono essere conferiti, per eventuale vendita, dai Comuni.

Il Consigliere **Pica** rileva che tutti questi argomenti risultano già stati più volte espressi. Riguardo al punto in argomento fa presente che occorre introdurre agevolazioni diverse e che occorre lavorare più compiutamente sulla tariffa.

Il Consigliere **Terpino** fa presente che occorre investire le percentuali di riduzione della tassa commisurata ai componenti il nucleo familiare.

Dopo di che

## LA CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- l'art. 1 comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato — Legge di stabilità 2014), ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n.201 istitutivo della TARES;

**Considerato che** in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

**Considerato che** la TARI analogamente alla TARES, continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 — 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:

a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd.

Metodo normalizzato) utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

b) in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga». sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98, CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Europeo del 19 novembre 2008 relativa a rifiuti, tenendo conto delle quantità e delle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata previsto per l'anno successivo per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**Considerato che** l'art. 1 comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**Ritenuto** necessario provvedere con la presente delibera alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2014 redatto dal Servizio Tributi che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione necessario per poter definire le griffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014, tenendo conto del piano dei costi finanziari sostenuti nell'anno precedente nonché dei costi prevedibili nel redigendo Bilancio di Previsione, oltre che delle indicazioni della Giunta comunale, dal quale si evince un costo complessivo di gestione pari ad € 208.352,89;

**Considerato che** il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe, di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C 254 08 secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

**Visto che** il testo del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 (in G.U. 5 ;,312014, n. 102), prevede all'art. 1 c. 652 della L. 147/2013 l'aggiunta del seguente periodo " Nelle more della revisione del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158 al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato I tabelle 2 — 3 -3b - 4 e 4b del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1 e 1b del medesimo allegato 1

**Rilevato che**, a fronte di tali disposizioni, è stato elaborato il prospetto delle tariffe da applicarsi per l'anno 2014 come da prospetto allegato alla presente deliberazione che ne forma parte sostanziale ed integrante;

**Atteso che**, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.n. 446 del 15.12.1997, si è provveduto a disciplinare con apposito regolamento la TARI (tariffa rifiuti) in vigore dall'1.01.2014, approvato con propria precedente deliberazione n. 9 del 10.09.2014, comunicato in pari data al MEF – Portale del Federalismo Fiscale;

**Richiamata** la delibera di G.C. n. 53 dell'11.07.2014, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il Piano finanziario e sono state proposte le tariffe TARI;

**Acquisiti** i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Per le motivazioni sopra esposte, ritenuto necessario provvedere anche ai fini della previsione delle entrate e delle spese del servizio smaltimento rifiuti nel redigendo Bilancio di Previsione;

Con votazione palese che dà il seguente risultato: n. 6 voti favorevoli e n 3 contrari ( Pica, Terpino, Rondinara) su n. 9 Consiglieri Presenti e Votanti

## **DELIBERA**

1. di **recepire** quanto proposto con la delibera di G.C. n. 53 dell'11.07.2014 per l'anno 2014 riguardo all'applicazione del tributo dovuto dai soggetti che posseggono o detengono aree suscettibili di produrre rifiuti, il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi, nonché i criteri per la commisurazione della tariffa e precisamente:

2. di **approvare** il Piano Finanziario per l'anno 2014 redatto dal Servizio Tributi equi allegato per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014, redatto tenendo conto dei costi finanziari sostenuti nell'anno precedente nonché dei costi prevedibili nel redigendo Bilancio di Previsione, oltre che delle indicazioni della Giunta Comunale, dal quale si evince un costo complessivo di gestione pari ad € 208.352,89;

3. di **stabilire** con effetto dall'1.01.2014 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come da allegato prospetto;

4. di **dare atto che** la spesa di € 25.128,11 prevista nel piano economico finanziario, concorre, a decorrere dall'1.01.2014, alla concessione delle **riduzioni** di seguito riportate con la previsione di apposito stanziamento sul bilancio 2014 pari alla voce "Agevolazioni previste dal Regolamento" prevista nel "Piano finanziario" :

- riduzione per nuclei familiari di residenti con **4 componenti: 10%**
- riduzione per nuclei familiari di residenti con **5 componenti: 15%**
- riduzione per nuclei familiari di residenti con **6 componenti e oltre: 20%**

5. di **dichiarare**, con n. 6 voti favorevoli e n. 3 contrari (Pica, Rondinara e Terpino) la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

## Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014

**IN EURO (I.V.A. inclusa)**

Comune di Vico nel Lazio (FR)			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	2.701,16		2.701,16
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	106,24		106,24
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		158.279,28	158.279,28
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		39.526,49	39.526,49
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		7.739,72	7.739,72
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
<b>SOMMANO</b>	<b>2.807,40</b>	<b>205.545,49</b>	<b>208.352,89</b>
	1,35%	98,65%	100,00%

**% COPERTURA 2014**

100%

PREVISIONE ENTRATA			208.352,89
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			25.128,11
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	3.145,98	230.335,02	233.481,00

UTENZE DOMESTICHE	2.516,79	204.051,60	206.568,38
% su totale di colonna	80,00%	88,59%	88,47%
% su totale utenze domestiche	1,22%	98,78%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	629,20	26.283,42	26.912,62
% su totale di colonna	20,00%	11,41%	11,53%
% su totale utenze non domestiche	2,34%	97,66%	100,00%

### QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	522.165	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	522.165	
UTENZE NON DOMESTICHE	59.584	11,41%
UTENZE DOMESTICHE	462.581	88,59%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Centro
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013
ALIQUOTA E.C.A. 2012	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 25/01/2013

STUDIO K software - www.studiok.it

Comune di Vico nel Lazio (FR)

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti		Superficie totale		Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	categoria	categoria	Coef	Centro	Coef	Centro	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	
	n	m <sup>2</sup>						Qvs * Kd	QF + QV		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	300,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	135,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
3 Stabilimenti balneari	3	319,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
4 Esposizioni, autosalone	-	-	ad-hoc	3,20	ad-hoc	21,00	0,119261	4,631712	4,750973		
5 Alberghi con ristorante	-	-	ad-hoc	3,20	ad-hoc	20,00	0,119261	4,411154	4,530415		
6 Alberghi senza ristorante	-	-	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
7 Case di cura e riposo	10	834,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
8 Uffici, agenzie, studi professionali	2	90,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
9 Banche ed istituti di credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6	383,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
11 Fdicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	105,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
12 Attività artigianali (tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista)	14	669,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	30,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3	100,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	3	368,00	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8	1.304,00	ad-hoc	3,20	ad-hoc	21,00	0,119261	4,631712	4,750973		
17 Bar, caffè, pasticceria	7	424,00	ad-hoc	3,20	ad-hoc	21,00	0,119261	4,631712	4,750973		
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9	622,00	ad-hoc	2,90	ad-hoc	20,00	0,108081	4,411154	4,519234		
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	105,00	ad-hoc	2,90	ad-hoc	20,00	0,104354	4,411154	4,518508		
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	80,00	ad-hoc	3,20	ad-hoc	21,00	0,119261	4,631712	4,750973		
21 Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	2,70	ad-hoc	20,00	0,100627	4,411154	4,511781		
22 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
23 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
24 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
25 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
26 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
27 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
28 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
29 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
30 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>5.868,00</b>									

Comune di Vico nel Lazio (FR)

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione		QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
					parte fissa	parte variabile					
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
					Centro	120,292164					
Famiglie di 1 componente	203	18.259,00	15,6%	89,9	0,82	0,60	0,015746	1,42	72,18	72,18	73,5
Famiglie di 2 componenti	187	19.360,00	14,4%	103,5	0,92	1,15	0,017666	1,83	138,34	69,17	140,1
Famiglie di 3 componenti	212	24.880,00	16,3%	117,4	1,03	1,60	0,019778	2,32	192,47	64,16	194,7
Famiglie di 4 componenti	161	19.151,00	12,4%	119,0	1,10	2,00	0,021122	2,51	240,58	60,15	243,1
Famiglie di 5 componenti	45	5.460,00	3,5%	121,3	1,17	2,35	0,022467	2,73	282,69	56,54	285,4
Famiglie di 6 o più componenti	15	2.043,00	1,2%	136,2	1,21	2,70	0,023235	3,16	324,79	54,13	327,9
Non residenti	480	37.631,4	36,8%	78,4	0,92	1,15	0,017666	1,38	138,34	69,17	139,7
Locali tenuti a disposizione o domestiche accessori	197	8.816,00	13,1%	44,8	0,92	0,00	0,017666	0,79	-	-	0,79
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>1.303</b>	<b>126.784,40</b>	<b>100%</b>	<b>97,3</b>		Media	0,020002		Media	62,72	



# COMUNE DI VICO NEL LAZIO

FROSINONE

Tel. 0775/41151  
Fax 0775/418932

C.C.P. 11970035  
P.iva 00303690606

Via Vittorio Emanuele n° 1

PARERE ai sensi dell'art. 49 del D: Lgs. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

## Approvazione tariffe TARI anno 2014.

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica.



Il Responsabile dell'Ufficio Tributi  
Claudio Guerriero

Vico nel Lazio, Li 23.09.2014

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile

Vico nel Lazio, Li 23.09.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Alfonso Di Tullio

ADOTTATA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. del